

2327

19 ottobre 1956

Egr. Sig.  
Maggiore VINCENZO BOTTINI  
Direttore U.N.I.C.  
Via Sommacampagna, 9  
R O M A

Egregio Maggiore,

a nome del mio Presidente, Ing.  
Gentile, Le invio copia della relazione di  
retta al superiore Ministero dell'Industria  
in merito alla educazione professionale e  
produttività.

Gradisca distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(Prof. E. Simoncini)

All. 1  
ca/

**A - FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA**

L'ordinamento didattico che interessa il settore del cuoio in Italia (industria della concia, industria calzaturiera ed altre industrie di manufatti di cuoio), è affidato ad alcuni differenti organismi che operano in maniera indipendente l'uno dall'altro - e che sono, sia gestiti e controllati direttamente dall'Amministrazione statale (istruzione media), sia affidati ad Enti ed organizzazioni che agiscono sotto il controllo dello Stato (iniziative varie).

Per quanto riguarda l'insegnamento di Stato, in Italia esistono scuole medie di 1° e 2° grado ad indirizzo conciario: la Scuola tecnica media di S. Croce sull'Arno e l'Istituto del Cuoio "G. Baldracco" di Torino, alle dipendenze e sotto il controllo del Ministero della Istruzione che le amministra e ne fissa i programmi di insegnamento.

L'insegnamento universitario non prevede cattedre e tanto meno corsi di specializzazione sulla chimica del cuoio e pelli.

Le altre attività culturali nel settore, sono generalmente limitate a corsi di istruzione che tendono alla formazione di operai e capi-reparto specializzati per lo più organizzati da Associazioni industriali e, come già detto, sono attività indipendenti: nessun organismo essendo preposto al coordinamento delle differenti iniziative statali e non statali.

**B - INDUSTRIA DELLA CONCIA**

a) Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti - Napoli - Via Poggioreale, 39. La Stazione Sperimentale, con Sede in Napoli ed una Sezione a Torino, è un Istituto di grado universitario, con ordinamento autonomo, alle dipendenze del Ministero dell'Industria e del Commercio.

La Stazione Sperimentale non ha obblighi didattici, tuttavia bandisce borse di studio per laureati e per periti industriali, ed organizza corsi di istruzione per operai guantai e conciatori.

- b) Istituto del Cuio "Giancinto Baldracco" - Torino, Corso Ciriè, 7. Corsi per periti industriali. E' stato fondato nel 1903: è parificato agli istituti tecnici.  
Il corso di studi completo è di 5 anni, al termine del quale viene rilasciato un diploma di perito chimico conciario.  
Il programma di insegnamento si riassume in una parte teorica che comprende la chimica generale e la chimica conciaria, con esercitazioni pratiche di laboratori ed insegnamento pratico delle singole lavorazioni di concia (nei differenti processi di concia: a cromo, al vegetale, ecc.), tintura, rifinitura di pelli e pellicce. La media degli allievi che si diplomano annualmente si aggira sui 15-20.  
La Direzione della scuola favorisce il collocamento dei giovani diplomati nell'industria nazionale ed all'estero.
- c) Scuola media tecnica a tipo conciario - S.Croce sull'Arno.  
E' una scuola media di 1° grado presso la quale, unitamente alle nozioni di cultura generale, proprie di quest'ordine di scuole, vengono svolti programmi di chimica generale ed applicata all'industria delle pelli, al fine di formare operai specializzati nel settore della concia.  
Non abbiamo altre notizie sui rimanenti quesiti posti.
- d) Corso per operai.  
Corso serale per operai istituito nel 1903: per scopo ha di impartire agli operai conciatori le nozioni elementari di concia ed in particolare sulle pelli e sui processi di concia, tintura e rifinitura. Ha lo scopo di arrecare benefici alle maestranze, migliorandone la cultura tecnica.  
Si svolge da novembre a maggio, 2 volte la settimana nelle ore serali ed al mattino della domenica.
- e) Industria della calzatura.  
Risulta esistere a Vigevano una scuola di specializzazione per operai calzaturieri. Non se ne conosce tuttavia

l'ordinamento ed i programmi che ivi vengono svolti. Maggiori informazioni su questo punto si ritiene potranno essere fornite dall'Associazione Italiana Calzaturifici Italiani - Via Dogana, 1 Milano.

CC- OPERAI QUALIFICATI

- 1) Si assume la denominazione di operaio qualificato dopo aver prestato servizio continuato per almeno tre mesi presso una determinata ditta industriale: la prova è fornita dal libretto di lavoro che ogni operaio deve possedere.
- 2) In linea generale gli operai qualificati non ricevono una educazione professionale presso le industrie.

D - OPERAI SPECIALIZZATI

Non abbiamo informazioni precise. Ci risulta che esistono talune iniziative dirette alla formazione di operai specializzati (ad esempio quelle realizzate da questa Stazione Sperimentale - vedi appresso).

E - CAPI OFFICINA E SORVEGLIANTI

Tali attribuzioni possono essere affidate ai diplomati dell'Istituto del Cuoi di Torino (vedi sopra).

F - QUADRI SUPERIORI DELLA PRODUZIONE

- a) I tecnici e dirigenti che trovano occupazione presso le industrie del cuoi provengono o direttamente dalle università (insegneri chimici) o sono laureati che hanno già svolto attività presso altre aziende industriali del settore: comunque non ci risulta che esistono stabilimenti industriali specificamente destinati alla formazione di tecnici specializzati.
- b) esiste tale possibilità ma non deve considerarsi come regola.

- 1 ) le imprese industriali favoriscono l'ascesa di giovani che si distinguono per capacità, attività, ecc.
- 11) l'industria in genere non considera la possibilità di facilitare il grado di cultura dei propri tecnici, più propriamente preferisce assumere personale che abbia una specializzazione già acquisita.

G - APPRENDISTI STRANIERI

Apprendisti stranieri potrebbero trovare in Italia possibilità di fare pratica:

- a) nelle industrie specializzate.
- b) scambi di apprendisti fra Paesi membri potrebbero rappresentare una soluzione interessante in quanto si creerebbe uno scambio di informazioni sui processi di lavorazione ed in particolare su talune fasi di essa.-

-----oOo-----

AZIONE INTRAPRESA DALLA STAZIONE SPERIMENTALE PER AUMENTARE  
LA PRODUTTIVITA' NELL'INDUSTRIA DEL CUOIO

Nel quadro delle iniziative, realizzate al fine di incrementare la produttività nel settore cuoio e pelli, l'azione svolta dalla Stazione Sperimentale si è diretta innanzitutto al rinnovamento e ad un largo potenziamento delle attrezzature dei laboratori di analisi e di ricerca, in quanto strumenti necessari per lo studio dei problemi che interessano la produzione e che oggi costituiscono la base di qualsiasi attività industriale.

Tutto questo è stato possibile portare a compimento mediante i larghi acquisti di apparecchi scientifici effettuati sul piano ERP e più recentemente mediante un contributo di 30 milioni concesso a tal fine dal Ministero dell'Industria e del Commercio.

Nel campo della formazione professionale e tecnica, la attività della Stazione Sperimentale è ritornata ad esplicarsi a vantaggio - principalmente - di quelle che furono le cause che ne determinarono la istituzione, ossia la necessità di migliorare la lavorazione delle pelli da guanto e la loro manifattura.

L'industria dei guanti di pelle aveva, nei tempi passati, raggiunto punte elevatissime, che poi nel dopo guerra, sono andate progressivamente decadendo: di qui la necessità di un deciso intervento allo scopo di riportare la produzione agli antichi livelli.

A tal fine la Stazione Sperimentale ha organizzato, a partire dal 1952, dei corsi di specializzazione per operai conciatori e tintori di pelli da guanto e per operai guantai (tagliatori e cucitrici) riservati a giovani dai 14 ai 18 anni.

L'organizzazione dei corsi è regolata sul piano economico, mediante sovvenzione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per quanto riguarda le spese per il personale, per i materiali di consumo ed organizzazione e mediante contributi del Ministero dell'Industria e del Commercio e degli Enti locali (Stazione Sperimentale, Banco di Napoli, Camera di Commercio di Napoli) per quelle altre spese che non possono essere

poste a carico del Ministero del Lavoro. Nessuna partecipazione sul piano economico viene data da Sindacati operai.

I programmi di insegnamento sono ordinati secondo uno schema che comprende una sezione di cultura tecnica (comune a guantai e tintori) per l'insegnamento delle nozioni tecniche più elementari sulle pelli, sui metodi di concia ed una sezione di esercitazioni pratiche e di esercitazioni produttive.

I corsi hanno una durata di 8 mesi. Con la realizzazione dei corsi di istruzione professionale, si intende giungere alla formazione di operai specializzati che siano forniti delle cognizioni e della esperienza pratica necessaria per aumentare e migliorare la produzione e ridurre i costi.

Annualmente si diplomano circa 30-40 giovani che trovano facile collocamento presso le ditte industriali ed artigiane fabbricanti ed esportatori di guanti con piena soddisfazione dei datori di lavoro che, dalla realizzazione di questa iniziativa, ricavano i più diretti vantaggi. Purtroppo nessuna forma di assistenza tecnica accompagna nella vita di lavoro il personale operaio, che soltanto con la pratica quotidiana, migliora la propria capacità. Tanto meno esistono nel settore di produzione premi ed altre forme di remunerazione che possano stimolare l'attività dei singoli, se si esclude, che essendo il lavoro di manifattura di guanti compensato a cottimo, è di per sé stessa una forma indiretta intesa ad accrescere e migliorare la produzione con benefici degli interessati.

-----oOo-----